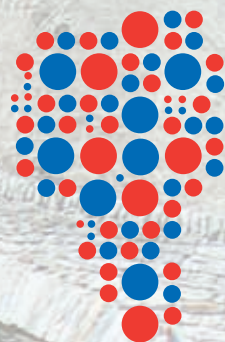


**Il Consiglio di Stato
della Repubblica
e Cantone Ticino**



**Rapporto
alla Cittadinanza**
Bellinzona, febbraio 2013

**Aggregazione dei Comuni di
Brione Verzasca, Corippo,
Frasco, Sonogno, Vogorno
e dei territori in Valle dei Comuni di
Cugnasco-Gerra
e di Lavertezzo**

L'AGGREGAZIONE DEI COMUNI

un progetto importante per la Verzasca, per il Ticino, per tutti

- ✓ **DEMOCRAZIA - più scelta, più partecipazione**
Più dibattito democratico nella gestione comunale e maggior ricambio delle cariche pubbliche
- ✓ **QUALITÀ - migliori servizi per i cittadini**
Definire, localizzare e adattare al meglio i servizi per i propri cittadini
- ✓ **AUTONOMIA - maggiore forza al tuo Comune**
Aumentare le risorse per un Comune realmente autonomo
- ✓ **EFFICIENZA - un'amministrazione ottimizzata**
Assicurare un'amministrazione completa, funzionale e capillare
- ✓ **DINAMICITÀ - decisioni più rapide**
Semplificare il processo decisionale per una politica più veloce ed efficiente
- ✓ **LUNGIMIRANZA - valorizzare il territorio**
Pianificare al meglio l'uso e le risorse del territorio
- ✓ **CAPACITÀ - finanze più solide**
Migliorare la capacità finanziaria per realizzare progetti comuni
- ✓ **ENTUSIASMO - più progettualità**
Promuovere il nuovo Comune quale catalizzatore per sviluppo e promotore del benessere
- ✓ **PROSSIMITÀ - attenzione ai propri quartieri**
Ascoltare le esigenze e promuovere le proposte di tutti
- ✓ **IDENTITÀ - una forte vocazione condivisa**
Valorizzare le caratteristiche della valle e le peculiarità dei suoi quartieri

un progetto che avanza un progetto condiviso

nuovi Comuni dal 1999

n° di Comuni coinvolti

Capriasca	6
Isorno	3
Maggia	7
Lavizzara	6
Acquarossa	9
Mendrisio	2
Lugano	9
Collina d'Oro	3
Bioggio	3
Castel San Pietro	3
Cevio	3
Blenio	5
Cadenazzo	2
Alto Malcantone	5
Faido	4
Breggia	6
Cugnasco-Gerra	2
Avegno Gordevio	2
Bioggio (bis)	2
Capriasca (bis)	4
Lugano (bis)	4
Mendrisio (bis)	6
Centovalli	3
Gambarogno	9
Monteceneri	5
Serravalle	3
Collina d'Oro (bis)	2
Faido (bis)	8
Terre di Pedemonte *	3
Lugano (ter*)	8
Mendrisio (ter*)	4

* *Votazione avvenuta con esito positivo*

Costituzione del nuovo Comune prevista con le elezioni di aprile 2013

Indice

Indice

Premessa

L'unione naturale della Valle

Perché un nuovo Comune?

La posizione del Consiglio di Stato

8

1. I Comuni oggi

13

2. Il nuovo Comune

Il nuovo Comune di Verzasca

Il nuovo Comune di Cugnasco-Gerra

Il nuovo Comune di Lavertezzo

19

3. Norme per la votazione consultiva

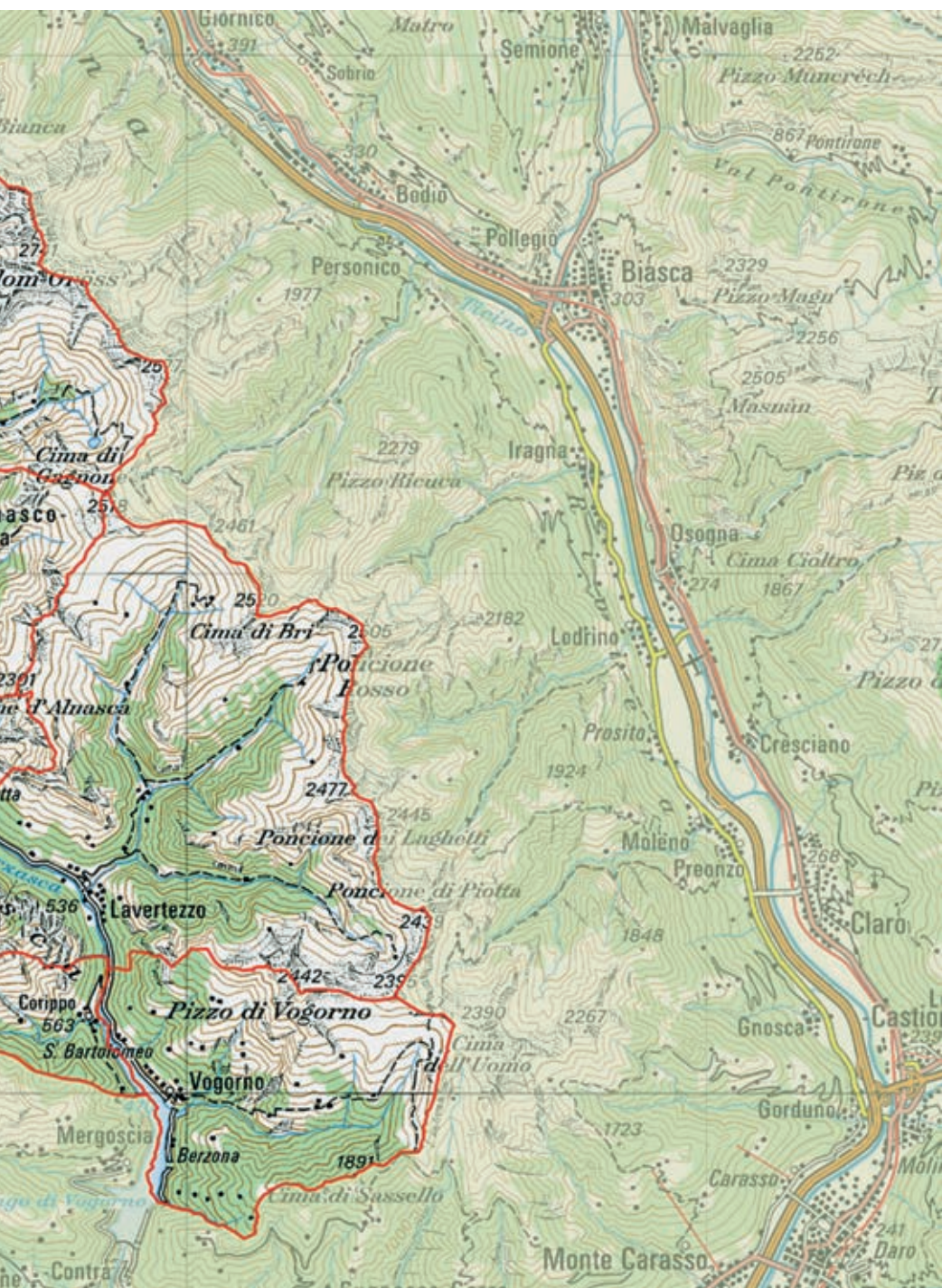
27

Risoluzione

30



© swisstopo (5704001842)



**Il Consiglio di Stato
della Repubblica
e Cantone Ticino**

Alla Cittadinanza dei Comuni di
Brione Verzasca, Corippo,
Cugnasco-Gerra, Frasco,
Lavertezzo, Sonogno, Vogorno

Bellinzona, febbraio 2013

**AGGREGAZIONE DEI COMUNI
DI BRIONE VERZASCA, CORIPPO,
FRASCO, SONOGNO, VOGORNO
e dei territori in Valle di
CUGNASCO-GERRA
e di LAVERTEZZO**

Premessa

In applicazione dell'articolo 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAGgr), il Consiglio di Stato sottopone all'attenzione della Cittadinanza il Rapporto sulla proposta di creare un nuovo Comune denominato **Comune di Verzasca**, frutto dell'aggregazione di Brione Verzasca, Corippo, Frasco, Sonogno, Vogorno e dei territori in Valle dei Comuni di Cugnasco-Gerra e di Lavertezzo, affinché le rispettive Assemblee si pronuncino in votazione consultiva il **14 aprile 2013**.

L'unione naturale della Valle

Nel febbraio 2004, il progetto aggregativo "Grande Verzasca" fu respinto in sede di votazione consultiva, soprattutto per la posizione contraria dei cittadini del piano (Gordola e Tenero-Contra). D'altra parte, anche le comunità di Vogorno, Frasco, Gerra Verzasca (Valle) e Lavertezzo Valle respinsero la proposta di consolidamento istituzionale. Uno dei nodi principali che condussero alla bocciatura era, infatti, l'unione del piano con la valle.

Tuttavia, lo slancio favorevole ad un'aggregazione non è stato smorzato definitivamente. Infatti, nella primavera 2007 viene rilanciato il discorso aggregativo, spostando la focale sui soli enti locali di valle. Dopo numerosi incontri fra i rappresentanti locali e le autorità cantonali, si giunse, nell'ottobre 2009, all'inoltro dell'istanza formale con la quale gli Esecutivi dei sette Comuni in questione (Lavertezzo si aggiunge solo in un secondo momento) richiedono al Consiglio di Stato l'avvio dello studio di aggregazione. Nel febbraio 2010, il Governo cantonale istituisce formalmente la Commissione di studio che terminò il progetto aggregativo alla fine di giugno 2012.

Tutti i Comuni interessati dallo studio aderiscono al rapporto finale presentato dalla Commissione, salvo il Comune di Lavertezzo, in disaccordo con la proposta del Consiglio di Stato relativa al risanamento finanziario che lo concerne, in relazione alla cessione del territorio di Valle.

Perché un nuovo Comune?

- **Per reagire e agire contro la marginalizzazione**

Come altre regioni periferiche, anche la Valle Verzasca deve combattere alcune tendenze negative che toccano questo tipo di territorio. L'aspetto

demografico non è così preoccupante come altrove, benché il numero di abitanti sia piuttosto stagnante (dal 1950 ad oggi si è comunque assistito alla perdita di un terzo della popolazione!).

- **Un'aggregazione accompagnata da un rilancio socioeconomico**

È da più di un decennio che le Autorità cantonali promuovono una riforma della struttura degli enti locali affinché la dimensione dei Comuni sia adatta alle nuove sfide, sempre più sovracomunali. Questo dinamismo favorisce una migliore efficienza amministrativa, così come lo sviluppo socioeconomico nelle zone periferiche. Quest'ultimo è fondamentale poiché serve a mantenere il territorio vivo e attrattivo, capace non solo di presentare un notevole patrimonio paesaggistico, ma anche di offrire opportunità residenziali e professionali interessanti. Un'aggregazione, quindi, non è un esercizio fine a sé stesso; si tratta di unire forze e intenti definendo la vocazione, l'orientamento e gli investimenti migliori per rilanciare il territorio. Il progetto della Commissione di studio per l'aggregazione della Valle Verzasca s'inserisce appieno in questa logica, disegnando i futuri tratti di un Comune capace di assicurare alla valle una governance efficace e pronta a sfruttare i propri potenziali, con la possibilità di gestire stimolanti incentivi cantonali, grazie ad esempio alla Nuova politica regionale (NPR).

- **Dal Cantone più risorse per progetti produttivi**

Anche nelle periferie esistono i potenziali per sviluppare adeguatamente ogni realtà: il Cantone ci crede e a prova di ciò sono state potenziate in modo significativo le risorse legate alla perequazione intercomunale, soprattutto a sostegno delle valli. Con la recente revisione del metodo di calcolo del "contributo di localizzazione geografica", vengono messi a disposizione importanti mezzi finanziari supplementari nei comprensori periferici. Anziché disperdere forze in molteplici rivoli amministrativi di nessun impatto, è fondamentale che queste nuove risorse vengano utilizzate per progetti produttivi d'interesse regionale. In questo senso, l'aggregazione della Valle Verzasca – con un suo specifico progetto socioeconomico – è un caso esemplare e convincente.

La posizione del Consiglio di Stato

Il progetto di unione del comparto della Valle Verzasca crea i presupposti per una gestione integrata del territorio e delle sue risorse, inserendosi perfettamente nella politica di sostegno e rilancio dei Comuni promossa dal Cantone. Si tratta di una profonda riforma che, alla luce delle aggregazioni già attuate, sta dando risultati positivi e incoraggianti.

Il progetto aggregativo verzaschese permette di unire un comprensorio forte di una chiara e consolidata identità, combinando con equilibrio la promozione socioeconomica con la salvaguardia del suo patrimonio culturale e territoriale. Un approccio che giustifica e invita alla creazione di un nuovo Comune più strutturato e forte.

Il Consiglio di Stato sostiene quindi la proposta di aggregazione tra i Comuni di Brione Verzasca, Corippo, Frasco, Sonogno e Vogorno e dei territori in Valle dei Comuni di Cugnasco-Gerra e di Lavertezzo, così come la relativa separazione dai comparti del piano.





1 **I Comuni oggi**

(Fonte: studio d'aggregazione, annuario statistico ticinese, dati SEL. Elaborazione: SEL)

	Brione Verzasca	Corippo	Cugnasco-Gerra (territorio di Valle)	Frasco	Lavertezzo (territorio di Valle)
Demografia					
Popolazione 2011	201	12	69	106	114
Variatione dal 2000 (TI = +9%)	-12%	-52%	-45%	-5%	-30%
Organi politici					
Municipio	5	3	7 ¹	3	5 ¹
Consiglio Comunale	assemblea	assemblea	25 ¹	assemblea	20 ¹
Territorio					
Superficie (in ettari)	4'850	772	1'753	2'575	5718
Densità (TI = 109 ab./km2)	4	2	4	4	2
Occupazione					
Posti di lavoro 2008	82	3	n.d.	7	n.d.
- nel settore agricolo	27 (33%)	3 (100%)	n.d.	7 (100%)	n.d.
- nell'industria e artigianato	11 (13%)	-	n.d.	-	n.d.
- nei servizi	44 (54%)	-	n.d.	-	n.d.
Finanze					
Risorse fiscali 2009 (in CHF) (TI = 3'630 fr./ab.)	2'214	4'306	2'343	2'278	1'716
Debito pubblico pro capite 2010 (in CHF) (TI = 3526 fr./ab.)	25'675	894	1'150 ¹	17'542	11'831 ¹
Moltiplicatore 2012	100	100	90 ¹	100	100 ¹
Capitale proprio 2010 (in 1'000 CHF)	-	36.2	4775.8 ¹	-	- ¹

¹ I dati concernono l'intero Comune (piano e valle).

² I dati (ultimo censimento nel 2008) includono gli addetti presenti in valle, di cui non si conosce il numero esatto. Tuttavia, la stragrande maggioranza dei posti di lavoro si situa sul piano.

Sonogno	Vogorno	Nuovo Comune di Verzasca	Nuovo Comune di Cugnasco Gerra	Nuovo Comune di Lavertezzo
95	292	889	2'821	1'097
-1%	-5%	-14%	+20%	-2%
3	5	5	7	5
assemblea	15	20	25	20
3'756	2'390	21'814	1'824	92
3	12	4	155	1'192
40	52	184	590 ²	734 ²
14 (35%)	15 (29%)	66 (36%)	59 ²	31 ²
-	9 (17%)	20 (11%)	115 ²	507 ²
26 (65%)	28 (54%)	98 (53%)	416 ²	196 ²
2'394	2'345	ca. 2'250	ca. 2'300	ca. 3'400
28'939	8'210	ca. 2'600	ca. 395	ca. 8'800
100	100	95%	90%	95%
-	82.2	1'000	4'787	-

Commento alla tabella

Nell'ultimo decennio **la popolazione è generalmente in calo**. È una tipica tendenza presente delle regioni periferiche, le valli in primis, che va assolutamente combattuta per evitare un abbandono pericoloso per la vitalità del comprensorio.

Il territorio in questione è amministrato da un totale di **31 municipali**. Il Consiglio comunale è presente unicamente a Vogorno e nei Comuni di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo, per un totale complessivo di **60 Consiglieri comunali**. Nei quattro Comuni restanti, vige ancora il sistema dell'Assemblea comunale. Per una realtà di nemmeno **900 abitanti**, è facilmente intuibile come il numero di attori politici implicati sia eccessivo.

Per quanto riguarda il **territorio**, il comprensorio Verzasca – con i suoi 22'000 ettari – è molto vasto e caratterizzato da molte superfici boschive e di montagna, consegnando ai residenti e ai turisti un paesaggio di rara bellezza, sebbene poco abitato.

Dall'ultimo censimento delle aziende, effettuato nel 2008, nella valle si contavano **184 posti di lavoro** (esclusi i territori di valle dei Comuni di Cugnasco-Gerra e di Lavertezzo). Soprattutto se paragonato al resto del Cantone, il tasso



di addetti impiegato nel settore primario dell'agricoltura e dell'estrazione è particolarmente elevato, con il 54%. Ecco quindi che si comprende l'importanza della difesa di questo settore economico e del suo particolare peso per l'economia valligiana.

La **forza finanziaria** - considerato l'arco degli ultimi dieci anni - è **in calo**, portando ad **un costante aumento dei contributi cantonali perequativi** (livellamento, localizzazione geografica e contributo supplementare), indispensabili per la sopravvivenza finanziaria della Valle. Per quanto concerne il debito pubblico, v'è una situazione piuttosto eterogenea, ma in generale il comprensorio ne ha visto l'aumento e i risultati d'esercizio rimangono tendenzialmente problematici. Di riflesso, sia la capacità di autofinanziamento che la situazione patrimoniale degli enti locali restano **fragili**.

Il risanamento cantonale permetterà di diminuire il debito pubblico e di costituire un capitale proprio, garantendo una situazione di partenza consolidata e sostenibile per rilanciare la Valle Verzasca.

Per maggiori approfondimenti, si rinvia **al progetto di aggregazione** che propone una lettura approfondita della situazione odierna dei sette Comuni, così come una descrizione dei tratti essenziali del nuovo Comune (www.ti.ch/agggregazioni).





Il nuovo Comune

In questo capitolo vengono descritte le caratteristiche principali del nuovo Comune. Per i dettagli si rinvia al rapporto finale della Commissione di studio (www.ti.ch/agggregazioni).

Si ricorda, inoltre, che le soluzioni organizzative proposte nello studio costituiscono un impegno convinto assunto dagli attuali amministratori all'indirizzo dei nuovi organi politici.

2.1. Il nuovo Comune di Verzasca

Verzasca: una vocazione chiara e condivisa

La vocazione del nuovo Comune rappresenta fedelmente l'identità della Valle Verzasca. Il senso di appartenenza alla comunità, la qualità di vita, il piacere di abitare in valle e la valorizzazione del paesaggio sono la base sulla quale va costruito il futuro ente locale.

Il Comune di Verzasca potrà, forte di una nuova governance, essere una vera e propria locomotiva capace di coordinare tutti gli attori presenti sul territorio, pubblici e privati, migliorando i servizi e realizzando tutti i progetti necessari per assicurare un futuro alla valle.

Nome del nuovo Comune e appartenenza amministrativa

Il nuovo Comune si chiamerà **Verzasca**, riprendendo quindi il nome della valle. Per quanto riguarda l'appartenenza istituzionale, non si prevede alcuna modifica al Circolo e al Distretto di appartenenza.

Organizzazione politica e diritto di voto

Il nuovo Comune sarà amministrato da un **Municipio di 5 membri** e da un **Consiglio comunale di 20 membri**. Le Commissioni permanenti del Legislativo saranno tre: gestione, petizioni ed edilizia.

Per la prima elezione del Consiglio comunale non è prevista l'istituzione dei circondari elettorali, saranno per contro mantenuti gli attuali **uffici elettorali**.

Rappresentanza locale

È **facoltà** del nuovo Comune decidere di istituire degli organi di rappresentanza locale (come le Commissioni di quartiere ad esempio), affinché le esigenze e gli spunti provenienti dalle future frazioni possano essere facilmente raccolte e rappresentate. Il Regolamento comunale ne definirà nel dettaglio il funzionamento.



Organizzazione amministrativa e personale

La **sede amministrativa** e l'Ufficio tecnico saranno ubicati a Vogorno, riorganizzando più efficacemente l'attività amministrativa. Questo permette di razionalizzare alcuni compiti, convogliando risorse per migliorare ed estendere alcuni servizi. La centralizzazione permette una migliore coordinazione dei servizi, che si troveranno tutti insieme a portata di mano. Ciò non toglie che gli attuali **sportelli** rimarranno attivi per garantire una presenza capillare dell'amministrazione comunale. Il tutto sarà, inoltre, facilitato da una migliore presenza su internet che permetterà ai cittadini di ottenere informazioni e documenti direttamente da casa.

Per quanto concerne gli **impiegati comunali**, si prevede la loro conferma con la necessità di un potenziamento futuro per migliorare ed ampliare i servizi.

Patriziati e Parrocchie

Il progetto di aggregazione non ha conseguenze dirette sui **Patriziati e le Parrocchie**, che mantengono inalterate le loro strutture e la loro organizzazione. Il nuovo Comune garantisce il mantenimento dei contributi e degli accordi in vigore. Queste due importanti figure potranno collaborare attivamente con il nuovo Comune ed essere dei partner sul territorio.

Scuole comunali

Con la creazione del nuovo Comune non vi saranno mutamenti relativi alla logistica ed all'organizzazione; la sede, infatti, rimarrà a Brione Verzasca. Ci sarà tuttavia il passaggio formale dalla collaborazione consortile al regime di **istituto scolastico** unico. Eventuali investimenti dipenderanno dall'evoluzione del numero di allievi.



Cultura, sport e tempo libero

Si tratta di un settore molto importante per la valle che giustifica la creazione di un **dicastero specifico**, capace di promuovere e integrare l'offerta presente sul territorio. Il nuovo Comune s'impegna a valorizzare e sostenere concre-

tamente le associazioni, gli enti, gli attori pubblici e privati, così come tutti quegli spazi che rendono la valle viva e attrattiva, per i residenti e per i turisti.

Socialità

Nell'ambito dei **servizi sociali** si prevede l'impiego, grazie alla riorganizzazione interna, di un **assistente sociale** a dipendenza delle necessità (consulenza, amministrazione, contatto). Inoltre, gli abitanti di Verzasca potranno fare capo alla **Casa per anziani** Solarium di Gordola, con la quale è già in vigore una convenzione.

Opportunità di sviluppo

Il progetto di aggregazione ha identificato i seguenti **settori strategici** d'intervento:

- **materie prime:** occorre valorizzare le risorse naturali (acqua, legno e pietra) soprattutto mediante manodopera locale;
- **agricoltura:** si tratta di un'attività ancora molto presente in valle, che permette il mantenimento di posti di lavoro, la cura del territorio e la promozione di prodotti locali, a tutto favore dell'indotto regionale. Anche l'artigianato va promosso, cercando una domanda che non sia unicamente interna alla valle;
- **turismo:** è la risorsa principale che necessita progetti concreti, come ad esempio il rinnovamento del Centro sportivo di Sonogno, un nuovo albergo a Corippo e la cura delle strutture d'ospitalità e dei sentieri;
- **insediamenti:** l'attrattiva professionale e residenziale è fondamentale per mantenere vivo il comprensorio, occorre quindi promuovere l'insediamento con incentivi concreti;
- **natura:** le virtù paesaggistiche fanno della Verzasca un territorio d'importanza federale. Occorre tuttavia allentare i vincoli che rischiano di soffocare i progetti di sviluppo locale.

In questo senso, la Commissione di studio si è prefissata le seguenti **priorità d'intervento infrastrutturale:**

- la **nuova palestra regionale** a Brione Verzasca (palestra, centro fitness, wellness);

- la **pista di ghiaccio a Sonogno** (ristrutturazione generale e copertura del centro sportivo);
- un **negozio alimentare** a Brione Verzasca (nuovo edificio per vendita al dettaglio e promozione di prodotti locali);
- l'ampliamento delle **zone edificabili** per residenze primarie.



Aiuti cantonali

A sostegno di questo progetto di aggregazione, il Consiglio di Stato s'impegna a presentare al Parlamento la relativa richiesta di credito nella misura di:

- **11.0 mio di franchi** quale risanamento finanziario (dal credito quadro di 120 mio di franchi per il risanamento dei Comuni in dissesto finanziario), comprensivo degli indennizzi per i beni dei territori in valle dei Comuni di Lavertezzo e Cugnasco-Gerra, corrispondenti al valore di bilancio al momento dell'aggregazione;
- **2.4 mio di franchi** quale contributo massimo per la costruzione di una nuova palestra presso il **centro scolastico di Brione Verzasca**, finanziato tramite l'aiuto agli investimenti di cui all'art. 14 LPI;
- **2.0 mio di franchi** quale contributo massimo da utilizzare quale sostegno

finanziario ad **investimenti di sviluppo** socioeconomico e territoriale di **valenza regionale**.

Tenuto conto dei contributi finanziari cantonali, il nuovo Comune di Verzasca potrà partire con una **situazione finanziaria risanata e stabilizzata**, che consentirà una **gestione equilibrata e sostenibile**. Dalle indicazioni di prospettiva risulta la seguente situazione di partenza:

- un moltiplicatore d'imposta pari al 95%;
- una gestione corrente con un avanzo dell'ordine di 130'000 franchi;
- un autofinanziamento di ca. 390'000 franchi;
- la costituzione di un capitale proprio iniziale di ca. 1 milione di franchi;
- un debito pubblico di ca. 2.3 mio di franchi.

2.2. Il nuovo Comune di Cugnasco-Gerra

Per il Comune di Cugnasco-Gerra, il consolidamento istituzionale determinerà la perdita dell'attuale frazione di Gerra Verzasca, ovvero il territorio sito in valle. Si tratta quindi di uno scorporo definitivo, poiché la frazione valligiana apparterrà al nuovo Comune di Verzasca. L'importo di 11 mio di franchi destinati al progetto aggregativo prevede, a favore di Cugnasco-Gerra, un'indennità per la separazione dal territorio in valle pari al valore dei beni immobili siti in valle (ca. **750'000 franchi**). Per quanto concerne la situazione finanziaria di partenza, essa non si discosterà molto da quella attuale, che si può ritenere più che soddisfacente:

- un moltiplicatore pari al 90%;
- un autofinanziamento di circa 1.9 mio di franchi;
- un capitale proprio di ca. 4.8 mio di franchi;
- un debito pubblico pari a ca. 1.8 mio di franchi.

2.3. Il nuovo Comune di Lavertezzo

Anche per il nuovo Comune di Lavertezzo, l'aggregazione in oggetto condurrà alla cessione del territorio di Valle. Come per Cugnasco-Gerra, si tratta di uno scorporo definitivo poiché il comparto in valle apparterrà ad un nuovo ente, il Comune di Verzasca. Grazie a questa separazione il nuovo Comune di Lavertezzo incasserà complessivamente **3.6 milioni di franchi**, che consentiranno peraltro di ritoccare al ribasso il moltiplicatore. Infatti, gli 11 milioni di franchi destinati al risanamento riservano ca. **1.6 milioni di franchi** a favore del futuro Comune di Lavertezzo, quale indennità per la perdita del territorio valigiano (varrà il dato dei valori di bilancio al momento dell'aggregazione).


Inoltre, è previsto un aiuto eccezionale pari a **2.0 mio di franchi**, quale risanamento definitivo ai sensi dell'art. 19 cpv. 1 lett. a LAggr, nonché del credito quadro di 120 mio di franchi per il risanamento dei Comuni in dissesto finanziario. Di seguito i parametri di partenza indicativi:

- un moltiplicatore d'imposta pari al 95%
- una gestione corrente in pareggio;
- un autofinanziamento di 0.9 milioni di franchi;
- il risanamento dell'eccedenza passiva;
- un debito pubblico pari a ca. 9.6 mio di franchi;

Va pure rilevato come negli ultimi anni la situazione finanziaria del Comune segua un trend positivo, forte della propria zona industriale e favorita anche dagli aiuti cantonali che in meno di vent'anni si aggirano attorno ai 16 milioni di franchi, permettendo a Lavertezzo di abbattere progressivamente il proprio debito e di guardare verso il futuro con ottimismo e finanze viepiù sane, in linea con la media cantonale.

Entrata in funzione

Nel caso di esito favorevole della votazione consultiva, l'entrata in funzione dei nuovi Comuni potrà avvenire una volta espletate le competenze del Parlamento e le elezioni degli organi del nuovo Comune, quindi presumibilmente **entro la fine del 2014**.



Norme per la votazione consultiva

Natura della votazione

La votazione popolare ha carattere **consultivo** (art. 6 Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni). Essa si effettua per scheda e a scrutinio segreto. Il responso delle urne ha un duplice significato. Dal profilo politico, il voto dei cittadini permetterà al Consiglio di Stato prima, ed al Gran Consiglio poi, una valutazione della volontà popolare scaturita dalle urne. Dal profilo giuridico, qualora i preavvisi assembleari non fossero tutti favorevoli, il Gran Consiglio potrà eventualmente decretare l'aggregazione solo con il voto della maggioranza assoluta dei membri.

Data della votazione

La votazione consultiva si terrà il **14 aprile 2013**.

Decreto di convocazione

La convocazione delle Assemblee avviene tramite i Municipi interessati. Nel decreto deve essere indicato, fra l'altro, il fatto che **la votazione ha carattere consultivo**.

Quesito

Gli elettori dei Comuni di Brione Verzasca, Corippo, Frasco, Sonogno e Vogorno dovranno pronunciarsi sul seguente quesito:

Volete accettare l'aggregazione dei Comuni di Brione Verzasca, Corippo, Frasco, Sonogno, Vogorno e dei territori in Valle dei Comuni di Cugnasco-Gerra e di Lavertezzo in un unico Comune denominato Verzasca?

Gli elettori del Comune di Cugnasco-Gerra dovranno pronunciarsi sul seguente quesito:

Volete accettare la separazione del territorio in Valle del Comune di Cugnasco-Gerra affinché vada a costituire con i Comuni di Brione Verzasca, Corippo, Frasco, Sonogno, Vogorno e il territorio in Valle del Comune di Lavertezzo un unico Comune denominato Verzasca?

Gli elettori del Comune di Lavertezzo dovranno pronunciarsi sul seguente quesito:

Volete accettare la separazione del territorio in Valle del Comune di Lavertezzo affinché vada a costituire con i Comuni di Brione Verzasca, Corippo, Frasco, Sonogno, Vogorno e il territorio in Valle del Comune di Cugnasco-Gerra un unico Comune denominato Verzasca?

Materiale di voto

Il materiale di voto è fornito dal Cantone e sarà distribuito ai cittadini dai rispettivi Municipi secondo le direttive impartite dai servizi cantonali, unitamente ad una copia del presente rapporto.

Voto per corrispondenza

Gli aventi diritto di voto in materia comunale possono votare per corrispondenza incondizionatamente. I cittadini ticinesi con domicilio all'estero (art. 34 LEDP) non hanno diritto di voto per corrispondenza; essi possono tuttavia esercitare il loro diritto recandosi personalmente all'ufficio elettorale del Comune nel cui catalogo elettorale sono iscritti.

Documentazione

La documentazione inerente all'oggetto in votazione, in particolare il rapporto finale della Commissione di studio, sarà messa a disposizione di ogni interessato presso le rispettive cancellerie. Il tutto è pure consultabile sul sito internet www.ti.ch/agggregazioni.

Risoluzione

Editore:
Consiglio di Stato
della Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento delle istituzioni

6501 Bellinzona

Foto: Ente Turistico Tenero e Valle Verzasca

IL CONSIGLIO DI STATO

in merito all'aggregazione dei Comuni di Brione Verzasca, Corippo, Cugnasco-Gerra (Valle), Frasco, Lavertezzo (Valle), Sonogno e Vogorno;
... ommissis ...

risolve:

1. Ai sensi dell'art. 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (LAGgr):
 - 1.1. È accolta la proposta della Commissione di studio per l'aggregazione dei Comuni Brione Verzasca, Corippo, Cugnasco-Gerra (per la frazione di Valle), Frasco, Lavertezzo (per la frazione di Valle), Sonogno e Vogorno.
 - 1.2. È di conseguenza autorizzata la separazione delle frazioni di Valle dai Comuni di Lavertezzo e di Cugnasco-Gerra.
 - 1.3. Il Dipartimento delle istituzioni è autorizzato a perfezionare la procedura di cui agli articoli 6-9 della LAGgr, in particolare a redigere e a trasmettere il rapporto del Consiglio di Stato alla popolazione.

Il Governo dà il suo accordo di principio allo stanziamento dei seguenti aiuti cantonali inseriti nel credito quadro di fr. 120'000'000.— destinato all'aiuto per le nuove aggregazioni dei Comuni in dissesto finanziario e delle periferie (Messaggio 5825 del 29 agosto 2006):

- stanziamento di un di **contributo di 11.0 mio di CHF** destinati al nuovo Comune di Verzasca. Sono compresi gli indennizzi per i beni delle frazioni di Valle dei Comuni di Lavertezzo e Cugnasco-Gerra, corrispondenti al valore di bilancio nel momento dell'aggregazione (oggi ca. fr. 1,6 mio, rispettivamente fr. 750'000);
 - stanziamento di un **contributo di 2.0 mio di CHF** a favore del nuovo Comune di Lavertezzo, da considerare quale risanamento definitivo ai sensi dell'art. 19 cpv. 1 lett. a LAGgr.
2. Il Consiglio di Stato si riserva la possibilità di dilazionare i versamenti di questi aiuti su più anni, riconoscendo il pagamento di un interesse remuneratorio semplice, il cui tasso è fissato al 1.5% annuo sulla parte di aiuti non ancora versati e si impegna a tempo debito, a dipendenza dell'esito della votazione consultiva, a presentare il relativo messaggio al Parlamento.
 3. A sostegno della promozione socio-economica del nuovo Comune di Verzasca sono inoltre garantiti i seguenti ulteriori aiuti:
 - **2.4 mio di CHF** quale contributo massimo per la costruzione di una nuova palestra presso il centro scolastico di Brione Verzasca, finanziato tramite l'aiuto agli investimenti di cui all'art. 14 LPI, riservata la procedura ai sensi di detta legge;
 - **2.0 mio di CHF** quale contributo massimo da utilizzare quale sostegno finanziario ad investimenti di sviluppo socio-economico e territoriale di valenza regionale, preliminarmente riconosciuti dal Cantone, sentita la Divisione dell'economia. Questi aiuti, che vanno in aggiunta ad eventuali sussidi di cui il Comune potrebbe beneficiare in forza di leggi specifiche, verranno decisi di volta in volta e saranno vincolati alla presentazione di progetti che abbiano ottenuto il consenso delle competenti istanze cantonali. Gli stessi verranno inseriti nel PF 2016-2019 del conto investimenti, settore 81 "Capitali in dotazione e diversi", posizione 812 3, WBS 112 50 1045, conto 562037 CBR 112 "Contributi cantonali per aggregazioni comunali".
 4. Altri aspetti amministrativi e procedurali conseguenti l'aggregazione e le separazioni previste saranno adeguatamente indicati nel Rapporto alla Cittadinanza.
 5. La votazione consultiva si terrà **domenica 14 aprile 2013**.
... ommissis ...

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente
M. Borradori

Il Cancelliere
G. Gianella

